

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 423 Genova, giovedì 17 dicembre 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

SMART-UP, IL PROGETTO EUROPEO PER VINCERE LA POVERTÀ ENERGETICA

Si è svolto stamane [14-12-15, n.d.r.]a Roma presso la sede del CESV l'incontro "Consumatori vulnerabili, energia domestica e povertà energetica. Come fornire assistenza...", organizzato da AISFOR, CILAP-EAPN Italia E CESV (Centro di servizio per il volontariato) nell'ambito del progetto Smart-up. Quello della povertà energetica è un fenomeno sociale emergente, per il quale si cercano risposte.

Marina Varvesi, presidente di Aisfor, ha dichiarato: "Vogliamo contribuire alla lotta alla povertà energetica». I consumatori vulnerabili sono soprattutto anziani, disabili, persone con basso reddito, famiglie con bambini piccoli, persone con abitazioni inefficienti... Sono consumatori

vulnerabili perché hanno difficoltà a soddisfare i propri bisogni energetici (non riescono a scaldare abbastanza le loro case, ad esempio) con conseguenze anche gravi sulla salute. Sono persone che spesso vivono in case in affitto, dove non vengono fatti lavori di manutenzione che migliorino l'efficienza energetica e quindi, pur avendo pochi mezzi, consumano molto.

In Inghilterra, in ogni casa c'è un monitor, che segnala i consumi: uno strumento utile per diventare più consapevoli dei propri consumi e quindi per capire come ridurli.

SMART-UP è un progetto nell'ambito del Programma comunitario Horizon2020 Efficienza Energetica (G.A. No 649669), che coinvol-

ge cinque Paesi: Francia, Spagna, Regno Unito, Malta e Italia. Ha un triplice obiettivo:

- Rendere i consumatori vulnerabili più coscienti dei loro consumi per facilitare l'adozione di nuovi stili di vita;
- Formare operatori sociali, perché siano attrezzati ad affrontare questo specifico problema;
- Fornire assistenza a mille persone che soffrono di povertà energetica.

In più, il progetto comprende un'iniziativa di ricerca sociale tesa a definire i meccanismi e strumenti di assistenza più efficienti per combattere la povertà energetica.

In Italia l'unico strumento di contrasto a questa forma di povertà è il Bonus Elettricità, insieme al Bonus Gas. Secondo Antonella Bertazzi della Direzione Consumatori, Conciliazioni e Arbitrati dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, «Nel 2014 sono state 933.000 circa le persone in disa-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Smart-up, il progetto europeo per vincere la povertà energetica

Il villaggio cinese dove si fabbrica il veleno inquinante

La gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani parte 4^a
Auguri scomodi

Compri cibo su Internet - Consigli

Cittadini per la costituzione, volontari per scelta

Villaggio del Ragazzo: Giornata ex allievi/e

Croce Verde Vinovo cerca volontari

Goel: #Festadellaripartenza

Filarmonica Sestrese

1 Amici del Chiaravagna: Festa di Natale

2 Lilt: Cerchiamo Volontari proprio come te

3 Chiesa Parrocchiale di Pessione: Concerto di Natale a favore dell'AIDO

5 6 BMCW - Bambini nel Mondo Onlus: Concerto di Natale per i bimbi di Kimbondo

7 8 9 ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

gio economico che hanno avuto accesso al bonus elettricità e 625.000 al bonus gas. Numero relativo, di fronte ai circa 3,5 milioni di persone che potrebbero avere accesso al bonus elettrico e ai 2,5 milioni e mezzo che avrebbero diritto



al bonus gas» (info sul sito: www.autorita.energia.it). Secondo Pieraldo Isolani dell'Unione nazionale consumatori il bonus «è uno strumento indispensabile, ma occorre rimuovere gli ostacoli che impediscono alle famiglie di accedervi. E bisogna tenere conto del fatto che la nuova normativa sull'ISEE ha alzato la soglia di accesso, e quindi tutti i parametri vanno rivisti,

così come vanno riviste le modalità: oggi per ottenere il bonus bisogna rivolgersi al Comune, e questa già di per sé è una difficoltà».

Nicoletta Teodosi, presidente del CILAP (Collegamento Italiano Lotta alla Povertà) ha concluso: "Finalmente un progetto di servizio, e non solo informazione. Possiamo modificare il nostro consumo dell'energia".

Per maggiori informazioni potete consultare il sito di AISFOR, che è il partner italiano del progetto (www.aisfor.it), oppure contattare la segreteria organizzativa AISFOR (email info@aisfor.it, telefono 06/39375396).

IL VILLAGGIO CINESE DOVE SI FABBRICA IL VELENO INQUINANTE PER I DONI NATALIZI, SFRUTTANDO I LAVORATORI

Da dove provengono le decorazioni di Natale in vendita in tutto il mondo? Non di certo dalla Lapponia o da qualche altra magica terra di Babbo Natale. Nel villaggio di Yiwu, in Cina, non ci sono né elfi né neve, ma 600 fabbriche che producono il 60% delle decorazioni natalizie del mondo.

Le decorazioni di Natale prodotte in Cina sono destinate ai mercati esteri. Il villaggio di Natale di Yiwu non è certo un luogo felice. Il costo del lavoro è bassissimo e gli

operai lavorano sei giorni alla settimana con turni quotidiani di 12 ore, per un guadagno che non supera i 200 o 300 euro al mese.

Non soltanto decorazioni di Natale, in questo luogo della Cina vengono prodotti anche vari giocattoli di plastica a tema natalizio e non, come racconta la [BBC](#), che ha voluto visitare questo luogo, definito come l'epicentro mondiale delle decorazioni di Natale e dei regali di plastica.

Yiwu si trova a 300 chilometri da Shanghai. Se l'albero di Natale, le de-

corazioni o le luminarie che avete acquistato sono state fabbricate in Cina, forse provengono proprio da qui. Il villaggio del Natale, superata l'entrata, sembra un grande centro commerciale, pronto ad accogliere i rappresentanti delle aziende che vorrebbero esportare della merce all'estero.

Gli operai sono continuamente esposti a polveri, colle, coloranti e vernici. Devono indossare delle mascherine per proteggersi dalle sostanze nocive, altrimenti le respirerebbero. Le immagini che ritraggono gli operai ricoperti di polvere rossa dalla testa ai piedi ci lasciano senza parole. Nessuno pensa a tutelare la loro salute.

Si tratta di un lavoro molto faticoso che serve semplicemente ad alimentare il consumismo natalizio. Gli operai migranti che lavorano nelle fabbriche cinesi spesso non sanno nemmeno con esattezza che cosa sia il Natale. Qui decorazioni e luminarie si producono tutto l'anno.

Ecco allora un motivo in più per impegnarci a realizzare delle decorazioni di Natale fai-da-te con le nostre mani, a partire dal riciclo creativo e grazie a materiali semplici come carta velina, cartoncino e scampoli di stoffa.

Toni Brandi
Presidente
Laogai Research
Foundation
Italia Onlus
cellulare:
3454388867



LAOGAI
RESEARCH FOUNDATION ITALIA ONLUS

LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Parte IV

(segue dal numero
precedente)

5. Le conseguenze di una gestione impropria dei rifiuti

Mentre le prime azioni di una corretta gestione dei rifiuti (prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio) oltre al recupero di materia (forma più alta di recupero energetico), non si accompagnano a ricadute negative per l'ambiente né a rischi per la salute umana, sia il conferimento in discarica, che l'incenerimento non sono esenti da conseguenze anche gravi ed ormai scientificamente documentate con sufficiente evidenza in entrambi gli ambiti.

5.1 Le conseguenze sanitarie delle discariche

Come illustrato in precedenza, le discariche di rifiuti sono, in questo momento, la modalità di smaltimento più diffusa nel nostro Paese. Discariche che, anche se controllate, possono causare contaminazione del suolo [16, 17] (in particolare da metalli pesanti [17-20]) e delle falde acquifere [17, 21-23], inquinamento atmosferico [24-28], oltre a contaminazione della catena alimentare [29, 30].

Considerando soltanto le

discariche per RSU apparentemente ben gestite, uno studio osservazionale condotto in Italia, per un periodo di nove anni e in un'area che comprendeva otto Comuni (oltre 11.000 residenti) limitrofi a una discarica, ha mostrato eccessi di mortalità anche per malattie non neoplastiche (cardiovascolari, respiratorie, dell'apparato digerente e del sistema nervoso).

Un altro studio condotto tra il 1995 e il 2000 su una vasta area della Toscana (sei discariche localizzate in cinque diverse province) ha rilevato eccessi di mortalità per malattie cardiocircolatorie e cerebrovascolari, per tumori maligni del sistema ematolinfopoietico, del fegato e della vescica [32].

È stato inoltre riportato un aumentato rischio di malformazioni congenite in popolazioni residenti in prossimità di discariche [33]. Una revisione della letteratura ha segnalato un incremento di rischio pari al 2% per l'insorgenza di anomalie congenite e del 6% per basso peso alla nascita nella popolazione residente entro due chilometri di distanza da discariche di rifiuti. L'incremento

del rischio è risultato essere maggiore nel caso di discariche di rifiuti tossici [34].

Eccessi di anomalie congenite (in particolare difetti del tubo neurale e dell'apparato circolatorio, gastroschisi, e palatoschisi) in nati da madri residenti in prossimità di discariche per rifiuti tossico-nocivi sono stati rilevati anche in altri studi [35-37]. È stato inoltre suggerito come il tasso di malformazioni congenite decresca all'aumentare della distanza dalla discarica [38].

Alcuni studi hanno evidenziato la possibile presenza di un aumentato rischio di neoplasie del fegato e della vie biliari, del rene, del pancreas, della vescica, dello stomaco, del polmone, della prostata e un'aumentata frequenza di linfoma non-Hodgkin in chi vive in prossimità di queste aree [32, 39-41].

Anche nel caso in cui il percolato contenga basse concentrazioni di contaminanti chimici con capacità cancerogena nota, la presenza combinata di più sostanze può generare elevata tossicità e causare effetti sinergici o additivi in termini di cito-tossicità e genotossicità [42].



**Position Paper
ISDE Italia
Autori:
Agostino Di
Ciaula, Patrizia
Gentilini,
Ferdinando
Laghi, Vincenzo
Migaleddu
Indirizzo per
corrispondenza
:
isde@ats.it**

Studi in vitro hanno inoltre dimostrato che il percolato è in grado di indurre danno del DNA, epatotossicità e stress ossidativo [43, 44], rappresentando un grave rischio per la salute umana e per l'ambiente [45].

Oltre all'inquinamento da tossici chimici, sono possibili rischi di contaminazione microbiologica da diffusione di batteri potenzialmente patogeni, la cui presenza è stata dimostrata sia in campioni di aria indoor e outdoor [46, 47] che nel suolo [47], con elevata frequenza di batteri gram-negativi [46].

L'inquinamento dell'aria, in particolare, è di entità tale da incrementare il rischio sanitario e alterare la qualità della vita nei residenti in territori limitrofi [28, 48], principal-

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

mente a causa di emissioni non convogliate di acido solfidrico [28, 49], metano [50, 51], CO₂ e di oltre 200 composti organici non metanici [52], cloruro di vinile [48, 53], benzene [48], metalli pesanti [54], particolato [55-57].

Il biogas prodotto dalle discariche ha anche un'ulteriore ricaduta negativa a causa dell'effetto clima alterante del metano. Le emissioni di metano da discariche di rifiuti urbani e dalle acque di scarico ammontano a circa il 90% di tutte le emissioni prodotte dai vari sistemi di trattamento dei rifiuti. Tuttavia, pur rappresentando circa il 18% delle emissioni antropogeniche di metano, in termini globali le emissioni di gas serra, attribuibili ai rifiuti, contribuiscono solo in piccola parte alle emissioni antropogeniche totali di gas serra (circa il 3%) [58].

Uno studio sull'esposizione a piombo ha rilevato che la concentrazione di questo metallo tossico nella polvere domestica di case localizzate in prossimità di una discarica dismessa, superava i livelli di legge nel 17% dei casi e che valori rilevanti di piombo erano riscontrabili nel sangue di bambini di età inferiore ai 6 anni residenti nell'area esaminata [54].

Studi in vitro hanno di-

mostrato una immunotossicità e una capacità di indurre processi flogistici più marcati per il particolato proveniente da siti che ospitavano discariche, rispetto a quello campionato in zone urbane e rurali [55].

5.2 Le conseguenze sanitarie degli inceneritori

Premessa

Dal punto di vista sanitario, l'incenerimento è senza dubbio il peggior modo di trattare i rifiuti, perché ne riduce solo il volume. Per di più, questa metodica da un solo tipo di scarto ne genera tre (aeriformi, liquidi, solidi), ciascuno dei quali contenente sostanze tossiche, mutagene e cancerogene. A loro volta, le frazioni liquide e solide devono essere smaltite, mentre quella aeriforme viene direttamente smaltita nell'atmosfera, che viene così trasformata in una sorta di discarica per rifiuti speciali pericolosi.

Se anche l'incenerimento fosse innocuo per la salute, esso non lo è di certo da molti altri punti di vista: ecologico, energetico, delle risorse disponibili, in quanto distruttore di risorse altrimenti utilizzabili, dissipatore di energia, dannoso per l'uomo e gli animali.

Gli inceneritori, poi, una volta costruiti, impediscono l'avvio di una corretta gestione dei rifiuti, a

cominciare dalla loro riduzione, perché, come ebbe a scrivere un importante epidemiologo statunitense, David Kriebel [59]: *“una volta che questi costosissimi impianti sono stati costruiti, i gestori necessitano di una fonte continua di rifiuti per alimentarli”*.

Gli inceneritori, che per la normativa italiana rientrano fra le industrie insalubri di classe I, indipendentemente dalla tecnologia adottata e dalla recenti riclassificazioni normative, danno origine a diverse migliaia di inquinanti, producendo circa tre quintali di ceneri tossiche di vario tipo (destinate nella maggior parte dei casi a discariche per rifiuti speciali o a successivi processi di lavorazione nei cementifici) per ogni tonnellata di rifiuti bruciati.

5.2 a. Gli inquinanti prodotti dall'incenerimento

L'incenerimento di rifiuti produce inquinanti gassosi (principalmente CO, CO₂, acido cloridrico, ossidi di zolfo e d'azoto), particolato di diverse frazioni granulometriche (PM₁₀, PM_{2,5}, PM₁, PM_{0,1}) e microinquinanti (principalmente PCB, diossine, furani, metalli pesanti, IPA, benzene), molti dei quali persistenti, cancerogeni e bioaccumulabili.

L'acqua reflua contiene quantità varie di metalli e

altre sostanze che essa raccoglie nelle varie fasi del processo di combustione e di abbattimento dei fumi. Più elevato è il grado di depurazione delle emissioni gassose, più alta è la concentrazione di sostanze nocive nelle acque reflue e/o nei residui solidi del sistema di abbattimento, che a loro volta devono essere debitamente trattate per renderle, per quanto possibile, innocue prima della loro immissione nei corpi recipienti.

Naturalmente anche il trattamento delle acque reflue darà origine a dei residui (fanghi) da smaltire a loro volta.

I rifiuti solidi sono rappresentati da ceneri e scorie, che ammontano a circa un terzo in peso del rifiuto bruciato. Contengono soprattutto metalli e diossine e a loro volta debbono essere smaltiti come rifiuti tossici in discariche specifiche. Le ceneri “leggere” che residuano dai sistemi di depurazione dei fumi sono altamente tossiche e non va dimenticato che una piccola quantità di tali ceneri (compresa tra il 3 ed il 5 %) si aggiunge alla parte volatile, perché non viene trattenute dai sistemi di filtraggio. Gli impatti ambientali connessi alle ceneri pesanti e leggere sono ormai ben noti [60].

(Continua al prossimo numero)

AUGURI SCOMODI

"Non posso sopportare l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali". Così inizia la lettera scritta oltre vent'anni fa in occasione del Natale da don Tonino Bello e pubblicata nel libro "Scomodi auguri - Il Signore del mondo in una mangiatoia"

Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi "Buon Natale" senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non sopporto infatti l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Mi lusinga addirittura l'ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati.

Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio. Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il

sonno e faccia sentire il guancialetto del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio.

Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate.

Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l'inceneritore di una clinica diventino tomba senza croce di una vita soppressa.

Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rimproveri i tepori delle vostre tombolate, provochi corti circuiti allo

spreco delle vostre luminarie, fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l'aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame.

I Poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere "una gran luce" dovete partire dagli ultimi.

Che le elemosine di chi gioca sulla pelle della gente sono tranquillanti inutili.

Che le pellicce comprate con le tredicesime di stipendi multipli fanno

Antonio Bello, meglio conosciuto come don Tonino (Alessano, 18 marzo 1935 – Molfetta, 20 aprile 1993), è stato un vescovo cattolico italiano

bella figura, ma non scaldano.

Che i ritardi dell'edilizia popolare sono atti di sacrilegio, se provocati da speculazioni corporative.

I pastori che vegliano nella notte, "facendo la guardia al gregge", e scrutano l'aurora, vi dia il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gaudio dell'abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.

Buon Natale! Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza.

Don Tonino Bello

COMPRI CIBO SU INTERNET - CONSIGLI DI MDC E FRODIALIMENTARI.IT

Natale Compri cibo su Internet Consigli di MDC e Frodialimentari.it da Help Consumatori

Appuntamento fisso ormai da qualche anno, prima delle feste di Natale, arriva il decalogo sicurezza stilato dal Movimento Difesa del Cittadino, in collaborazione con la testata Frodialimentari.it. Quest'anno i consigli riguardano gli acquisti online di cibo in modo sicuro. Ormai l'e-commerce offre moltissimi vantaggi per il consumatore, anche nel settore alimentare: in vista di cene e cenoni aumentano gli acquisti via internet di alimenti e prodotti tipici. Non mancano tuttavia i rischi di frodi e per la sicurezza alimentare.

Ecco i consigli per tutelarsi:

Leggere le etichette online: dal 13 dicembre 2015 tutti i siti web che vendono alimenti devono "esporre" in modo chiaro online tutte le informazioni obbligatorie delle etichette, prima che avvenga la procedura di acquisto. Tra le alte cose deve essere evidenziato il venditore e i suoi riferimenti e l'elenco degli ingredienti con eviden-

ziata la presenza di allergeni.

Verificare l'identità del venditore: verificare sempre che sia chiaro chi è il soggetto con il quale si sta negoziando e che il proprietario del sito sia identificato così come i suoi contatti; assicurare che sia possibile comunicare (via mail o telefono) con il proprietario del sito; controllare che le condizioni di vendita siano chiaramente spiegate all'utente e in particolare le modalità di esercizio del reclamo e del recesso (ovvero del diritto di ripensamento da esercitare entro 14 giorni dalla ricezione del bene); se si è connessi in wi-fi assicuratevi che la connessione sia protetta e contrattate solo con siti il cui indirizzo inizi con https e che sia presente il simbolo di un lucchetto.

Tutelare i propri dati: attenzione a fornire i propri dati senza essersi assicurati che il sito sia sicuro, protetto e trasparente, verificare che sia presente una informativa sulla privacy e che i dati forniti siano solo quelli necessari all'acquisto del bene che stato comprando.

Risparmiare davvero: prima di acquistare un determinato prodotto, confrontare il prezzo presso un

punto vendita così da poter verificare la reale possibilità di un guadagno; ricordarsi di mettere nel "conto" anche le spese di spedizione ed eventuali assicurazioni; spesso per i prodotti provenienti dai Paesi asiatici sono previsti dazi doganali; diffidare di prezzi troppo bassi, soprattutto se si è di fronte a prodotti di qualità o a denominazioni di origine.

MDC e Frodialimentari hanno effettuato uno studio sulle abitudini dei consumatori che acquistano cibo su Internet e sul livello di trasparenza dei siti web. Dal monitoraggio di 106 siti web specializzati nella vendita online di prodotti alimentari, selezionati tra quelli più frequentati dai consumatori, è emerso che il 51% dei portali a non rispetta il Reg.1169 in materia di etichettatura. Le informazioni sugli ingredienti dei prodotti sono parziali o assenti, dunque difficilmente chi è allergico potrà sapere della presenza o meno di allergeni prima di comprare un prodotto online.

Riguardo il diritto di recesso del consumatore, esteso nel 2014 dal D.Lgs 21/14 da 10 a 14 giorni, sono state riscontrate irregolarità nel 65% dei portali monitorati. In particolare nella metà dei casi esaminati le infor-

MDC Liguria
Coordinamento regionale
Presidente:
Salvatore Franco
Via Caffa, 3/5 b
16129 Genova
Tel: 010 3623036 Fax:
010 3623036
e-mail:
genova@mdc.it

native risultano essere non aggiornate e nel 15% del tutto assenti. E per chi pensa di organizzare la cena di Natale fuori, occhio anche alle recensioni. È infatti emerso dai risultati del sondaggio "Cibo e recensioni online: vere o false?" che il 45% degli intervistati dichiara di fare recensioni vere, ma è un 34% ad ammettere di scrivere il falso.

11/12/2015 - 17:15 -
Redattore: GA

Articoli correlati
[Cibo, web e recensioni, MDC: luci e ombre sul consumatore digitale](#)
[Alimentazione: Finanza sequestra 3800 tonnellate di falso riso bio](#)
[Frodi alimentari, Fipe lancia allarme: "Minaccia sempre più seria per i consumatori"](#)

[Alimentazione, Mipaaf: Ispettorato repressione frodi, 36 mila controlli nel 2014](#)

[#safefood, MDC: sicurezza alimentare passa per efficienza controlli e informazione](#)

Fonte: Help Consumatori



CITTADINI PER LA COSTITUZIONE, VOLONTARI PER SCELTA

Autoconvocazione del Volontariato italiano: si è svolta questa mattina [4-12-15, n.d.r.] a Roma la conferenza stampa "Cittadini per Costituzione, Volontari per scelta" alla vigilia della Giornata Internazionale del Volontariato.

Il percorso dell' Autoconvocazione, promossa da Forum Nazionale del Terzo Settore, Consulta del Volontariato presso il Forum, CSVnet – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato, ConVol– Conferenza permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato, Caritas Italiana e CNV – Centro Nazionale Volontariato, mira a favorire la partecipazione attiva dei cittadini nei territori e vuole anche incidere sul processo di Riforma del Terzo Settore.

Il percorso, iniziato il 9 maggio scorso, prose-

guirà ora con le assemblee auto convocate sui territori e si concluderà nelle giornate del Festival del Volontariato in programma a Lucca dal 14 al 17 aprile 2016.

Di seguito le dichiarazioni dei promotori intervenuti all'incontro:

“Il proseguimento del percorso dell'autoconvocazione del volontariato è segno dell'impegno civico del fare e dell'advocacy - dichiara Pietro Barbieri, Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore. Oggi esistono nel nostro Paese questioni rilevanti che non possiamo ignorare. Penso al tema della giustizia sociale: il nuovo Rapporto 2015 della Fondazione Bertelsman, che misura l'indice di giustizia sociale nei Paesi dell'UE, ci classifica al terzultimo posto. In quanto a povertà, inclusione sociale, accesso all'istruzione e al lavoro, discriminazioni, solidarie-

tà inter-generazionale, benessere, qualità delle politiche e delle istituzioni, tenuta della società siamo ancora molto indietro rispetto agli altri Paesi e a parametri di dignità. Questi dati ci confermano che sono necessarie politiche pubbliche innovative, misure universali e stabili, ma anche adeguate risorse economiche. Il volontariato italiano chiede di essere riconoscibile e riconosciuto, di poter partecipare attivamente, di avere spazi di partecipazione, che comprendano anche l'essere ascoltati nei momenti in cui si costruiscono le norme per questo settore. Proprio per questo gli eventi sui territori saranno momenti aperti, spazi di confronto liberi e partecipati. Delle vere e proprie chiamate all'azione.”

“Viviamo una fase di cambiamento delicatissima che va a toccare un settore definito da più parti 'importante' - dichiara Enzo Costa, Coordinatore della Consulta del Volontariato. Pensiamo solo all'indice di gradimento del volontariato in Italia, che supera il 70%. Perché allora l'autoconvocazione?

Perché crediamo che il naturale processo della democrazia deliberativa, che ha portato al Ddl Riforma Terzo Settore, debba essere integrato

con la democrazia partecipativa, che il volontariato rappresenta appieno. Perché dentro un processo di riforma, gli oltre 4 milioni di volontari sentono l'esigenza di sollevare la voce per portare avanti il loro impegno sociale. Perché non vogliamo assistere al rischio di vedere inghiottito un settore che nasce in modo spontaneo, né tantomeno avere norme che non condividiamo. Con l'autoconvocazione vogliamo ridare centralità ad un volontariato plurale e trasversale in molti settori, e non vederlo appiattito a soggetto chiamato in causa, a basso costo, nei momenti di crisi. Uno degli impegni che ci assumeremo ancor più da oggi sarà quello di allargare il coinvolgimento, il dialogo e l'impegno verso le articolazioni territoriali, questo percorso ci impegnerà quindi tutto il prossimo anno, anche oltre Lucca. L'obiettivo è quello di ampliare la rappresentanza e la partecipazione anche alle piccolissime reti e associazioni sui territori, rafforzando così il dialogo sociale mettendolo nelle condizioni di incidere sugli obiettivi e cambiamenti della riforma del Terzo Settore.”

“La Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato - ConVol - come dichiara la Presidente Emma Cavallaro - ha sempre vissuto questa Giornata come momento di forte riflessione

(Continua a pagina 8)



(Continua da pagina 7)

sui problemi del Paese letti alla luce dei valori e dell'esperienza del volontariato per un rinnovato e condiviso impegno. Lo stesso spirito che ha portato all'autoconvocazione del volontariato ed alla scelta di effettuare molta parte del suo percorso sui territori. Da una nostra ricerca che presenteremo nei prossimi mesi emerge che il 70% delle OdV individua negli "appartenenti alla società locale" i principali destinatari della propria attività, e il 62 % identifica l'advocacy come parte dell'agire quotidiano. I volontari non sono burocrati che lavorano a tavolino, ma persone che

operano con gli altri e per gli altri. Il volontariato è passione per la centralità della persona e per la costruzione di una società libera ed accogliente e le nostre organizzazioni lo testimoniano ogni giorno nell'agire gratuito e nel dono di sé. Ma non è, né vuole essere, il tappabuchi del cattivo funzionamento delle istituzioni pubbliche. Il concetto di sussidiarietà, inserito nella Costituzione dal 2001 (art. 118 comma 4) è purtroppo rimasto lettera morta. Noi, ben consci del nostro ruolo politico, vogliamo invece portare il contributo che nasce dall'esperienza diretta senza lasciarci schiacciare dalle Istituzioni con le quali

pretendiamo di far parte del percorso di progettazione sin dall'inizio anziché essere chiamati solo alla fine."

"Il Volontariato è presenza strutturale connessa all'identità del nostro Paese, non alle sue debolezze" ha dichiarato Stefano Tabò, presidente di CSVnet.

"Fare volontariato, da questo punto di vista, risulta un diritto più che un dovere: è funzionale alla crescita della persona ed è una straordinaria leva di fiducia fra cittadini e fra cittadini ed istituzioni pubbliche. Chiediamo invece alle istituzioni di non schiacciare il volontariato nel ruolo emergenziale di risposta ai bisogni. Il nostro mondo deve essere in grado di farsi le giuste domande: a fronte di una progressiva polverizzazione delle organizzazioni di volontariato è necessario in-

crementare capacità e strumenti per lavorare in rete. L'esperienza dei CSV, un sistema capace di intercettare oltre 44mila organizzazioni di volontariato attive sul territorio nazionale, è a disposizione per pensare modalità integrative di operare e concepirsi. L'autoconvocazione è un grande investimento alla partecipazione democratica del nostro Paese".



CSVnet -

Coordinamento
Nazionale dei
Centri di Servizio
per il volontariato
Sede: Via del
Corso, 262 -
00186 Roma tel.
06 88802909 fax
06 88802910 e-
mail:
segreteria@csvne
t.it



Villaggio del Ragazzo

Venerdì 18 dicembre dalle ore 18:30

Centro San Salvatore di Cogorno

Formazione Professionale

Giornata ex allievi/e

ore 19:00 messa in memoria di don Roberto Ferraris

ore 19:45 presentazione del libro "Strada facendo... con don Nando" di Raffaele Girlando

e del libro "Contratto per un viaggio" di Giovanni Rocca

ore 20:30 cena

Per la cena è gradita
prenotazione al numero:

0185.375230

CROCE VERDE VINOVO CERCA NUOVI VOLONTARI

La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Vinovo organizza il nuovo corso per aspiranti volontari soccorritori 118. Il corso, al quale è ancora possibile iscriversi, inizierà **lunedì il 18 gennaio 2016 alle ore 21** presso la sede della **Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi**, in via Altina 21 a Vinovo.

Il corso è interamente gratuito ed è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale. Le lezioni sono aperte a tutti i cittadini

maggiorenni interessati ad apprendere le tecniche di primo soccorso e a fare volontariato in Croce Verde.

Dopo una prima parte di teoria gli aspiranti volontari soccorritori saranno ammessi al tirocinio pratico protetto di 100 ore durante il quale dovranno svolgere, affiancati da personale esperto, trasporti in emergenza su autoambulanza e servizi ordinari.

Gli argomenti trattati durante le lezioni riguarderanno i codici d'intervento, i mezzi di soccorso, il linguaggio radio e le comunicazioni, la ge-

stione dell'emergenza, la rianimazione cardiopolmonare, il trattamento del paziente traumatizzato, il bisogno psicologico della persona soccorsa.

Per informazioni e iscrizioni: **tel. 0119654400**; e -mail: **info@croceverdevinovo.it**

La Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi attualmente può contare su 189 volontari, di cui 70 donne, e 13 dipendenti grazie ai quali ogni anno svolge circa 12mila servizi. Si tratta di trasporti in emergenza 118 e interospedalieri, servizi ordinari a mezzo ambulanza ad esempio dialisi e terapie anche con mezzi per trasporto disabili e assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni. La Pubblica Assistenza di Vinovo effettua anche corsi di formazione al primo soccorso nelle aziende e alla popolazione e si occupa di telesoccorso.

La Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi dispone di nove ambulanze, due mezzi attrezzati per il trasporto di persone disabili e due altri automezzi per i servizi socio sanitari. La percorrenza

Luciana SALATO
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it

annua per i servizi resi alla cittadinanza è di circa 400mila chilometri.

L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 78 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate, 9.234 volontari (di cui 3.243 donne), 6.352 soci, 373 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 383 autoambulanze, 146 automezzi per il trasporto disabili, 222 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 17 unità cinofile, svolgono annualmente 411.830 servizi con una percorrenza complessiva di quasi 13,5 milioni di chilometri.

**Buon Natale
Felice Anno Nuovo**

18 Gennaio 2016 ore 21.
Inizia il nuovo corso per volontari
soccorritori secondo gli standard
formativi regionali 118.

se vuoi informazioni
Chiama 0119654400
Manda una mail a info@croceverdevinovo.it
Siamo in via Altina 21, Vinovo

Inizia un anno nuovo.
Inizia Tu una nuova avventura.





AGRITURISMO 'A LANTERNA 19 dicembre 2015 MONASTERACE MARINA

PROGRAMMA

14:30 Raduno

15:00 Taglio del nastro e benedizione
nuovo trattore e capannone ristrutturato
del Vescovo di Locri-Gerace, S.E.
Monsignor Francesco Oliva.
Interventi e saluti autorità presenti.

15:30 Inaugurazione dell'opera d'arte
contemporanea "Resilienza" di Enzo Rullo,
realizzata in collaborazione con gli studenti
delle Scuole Medie di Monasterace.
Interventi e saluti autorità presenti.

16:00 Distribuzione delle arance
raccolte con il nuovo trattore.

16:30 Degustazione prodotti di GOEL Bio
e delle aziende agricole biologiche socie del
Gruppo Cooperativo GOEL.

17:30 Concerti
Manuela Cricelli in "Identitatem"
Mad-Simon in "Love Addiction"
Il Parto delle Nuvole Pesanti in "Terre di
Musica"

Anche il Ministro del Lavoro Giuliano Poletti e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio alla Festa della Ripartenza il 19 Dicembre a Monasterace Marina, nell'azienda agricola socia di GOEL Bio, vittima di sette attentati in sette anni, l'ultimo in ordine di tempo la notte del 31 Ottobre.

Continua ad infoltirsi la lista delle personalità nazionali e regionali che hanno risposto all'appello del Gruppo GOEL di schierarsi dalla parte delle aziende vittime di 'ndrangheta, per dare un chiaro segnale al territorio che si può ripartire anche se duramente colpiti. La "Festa della Ripartenza" risponde con la gioia, la festa e una

forte determinazione a coloro che vogliono seminare disperazione, disillusione e rassegnazione: è un'intera comunità che risorge e vuole tenere la testa alta.

Oltre i due ministri, porteranno anche il proprio saluto il Viceministro all'Interno Filippo Bubbico, il Procuratore Aggiunto presso la Procura di Reggio Calabria Nicola Gratteri, il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, il Vescovo di Locri-Gerace Monsignor Francesco Oliva, l'europarlamentare Laura Ferrara, il presidente della Fondazione con il Sud Carlo Borgomeo, il presidente nazionale di Confcooperative Giuseppe Guerini, il presidente di Slow Food Italia Gae-

tano Pascale.

Saranno presenti anche il presidente del Consiglio regionale della Calabria Nicola Irto, il capo segreteria del Dipartimento di Pubblica Sicurezza Vincenzo Panico, il senatore Doris Lo Moro, il presidente della Commissione consiliare antimafia Arturo Bova, il presidente associazione sindaci della Locride Giorgio Imperitura, il presidente dell'Unione dei comuni del versante tirrenico Pino Ussia insieme a numerosi sindaci dei comuni calabresi, i deputati Federica Dieni e Paolo Parentela, il presidente Slow Food Calabria Nicola Fioritae il presidente di Slow Food Campania e Basilicata Giuseppe Orefice, il direttore ConfCooperative

Calabria Vincenzo Canè, per AICARE Angela Galasso, AIAB Calabria, delegazione ANPA Calabria, per Libera CZ Donatella Monteverti, la dirigente MIPAAF Teresa De Matthaëis, e tante altri che stanno confermando la propria presenza.

Gruppo
cooperativo GOEL
Sede Operativa
Centrale
via Lazio, 42 * Tel
e Fax 0964.419191
Sede Legale -
Amministrazione
contrada Limina, 3
* Telefono
0964.419300
89042 Gioiosa
Jonica RC - Italia

**FILARMONICA
SESTRESE**

CHRISTMAS
Live Concert

21 Dicembre ore 21
Teatro Verdi
Genova Sestri Ponente

ingresso libero

Due avvenimenti significativi chiuderanno l'anno sociale della Filarmonica Sestrese del 170° di fondazione, un traguardo che inevitabilmente proseguirà fino a luglio 2016

con l'International Music Festival. Il 19 dicembre alle ore 16 l'Inaugurazione del Podio di Piazza Tazzoli e il 21 al Teatro Verdi alle 21 il Concerto di Natale e della Solidarietà, due importanti mo-

menti di aggregazione e di vitalità delle nostre Periferie cittadine e di Sestri Ponente in particolare che vogliono essere parte attiva della nostra Città grazie all'impegno del Comune Mu-



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
G. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

nicipio VI Medioponente e di tutti gli Enti che nelle varie competenze si sono adoperati affinché il podio trovasse nuova collocazione e nuova vita dopo 144 anni di esistenza.

Il programma del concerto propone un repertorio vario e interessante e ci sarà anche un momento dedicato alle opere di solidarietà promosse dalla Filarmonica. Il maestro Matteo Bariani propone:

1. Candide Overture - L. Bernstein
2. La Forza del Destino Sinfonia - G. Verdi
3. Jupiter from "The Planets Op. 32" - G. Holst
4. Pomp & Circumstance March N°1 Op. 39 - E. Elgar
5. Star Wars Saga - J. Williams
6. Summertime - G. Gershwin
7. It don't mean a thing - D. Ellington
8. Santa Claus is coming to town - J.F. Coots / H. Gillespie
9. Holy Night - A. Adam
10. Christmas Festival - L. Anderson

Ospite il soprano Elisabetta Isola

Presenta Andrea Viari

Le iniziative si inseriscono negli eventi della XXV Rassegna di Musica per fiati e percussioni - Festival "Città di Genova - Musica dal Mondo" della Filarmonica nel 170° anno di fondazione e in attesa del VII International Music Festival 2016. Con il patrocinio e la collaborazione di Comune di Genova, Municipio VI Medio Ponente, Regione Liguria, Teatro Verdi, Operatori Economici di Sestri e del Ponente..

Amici del Chiaravagna

Festa di Natale

Sabato 19
dicembre

ore 17,30
Approfondimenti
temi ambientali

ore 19,30
Cena condivisa

ore 21
Evento musicale

LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE GENOVA

Vuoi darci una mano?

Cerchiamo volontari proprio come te

... per realizzare e promuovere le nostre attività di prevenzione oncologica: educazione alla salute nelle scuole, trasporto pazienti, accoglienza in Casa Amici e attività di raccolta fondi.

Entra a far parte della nostra squadra!

Se non ci conosci chiama il numero **010/2530160** o visita il nostro sito, riceverai tutte le informazioni sulle attività della nostra associazione.



Seguici su:



LILT Sezione Genova
Via Caffaro 4/1, Tel. 010 2530160

info@legatumori.genova.it
www.legatumori.genova.it





CONCERTO DI NATALE

Chiesa Parrocchiale di Pessione
Corale S. Famiglia di Nazareth

Giovedì 24 Dicembre 2015
ore 23,00



**GRADITA OFFERTA IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE
ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE**



Ingresso Libero

BMCW - Bambini nel mondo Children in the world ONLUS



organizza in collaborazione con

GLI

ARTEAPARTE

con la musica di Fabrizio De André

Concerto di Natale per i bimbi di Kimbondo

19 dicembre 2015 ore 21.00

l'evento è gratuito

sarà gradito un tuo contributo per finanziare la costruzione di una sala operatoria, una sala parto e la formazione sanitaria a Kimbondo

Teatro Emiliani

Via Andrea Provana di Leyni, 15 - Genova

info: kristina.cosulich@libero.it

www.bmcw-bambininelmondo.com



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

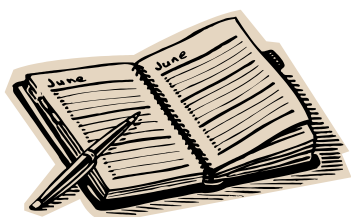
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)